



**DIPARTIMENTO II - MOBILITA' E VIABILITA'**

**Servizio 1 - Gestione amministrativa - DIR0201**

e-mail: s.orlandi@cittametropolitanaroma.gov.it

**Proposta n. 99900250**

**Del 31-01-2022**

Registro Unico n. 1536  
del 01/06/2022

Protocollo n. 0090479 del  
01/06/2022

Responsabile dell'istruttoria  
Dott.ssa Paola Buratti

Responsabile del procedimento  
Dott. Luigino Rosati

**Determinazione firmata digitalmente dal:**

- Dirigente attestante la regolarità tecnica e contabile, in data 31/05/2022
- Dirigente Responsabile controllo della spesa, in data 31/05/2022
- Ragioniere Generale attestante la copertura finanziaria, in data 01/06/2022

**Riferimenti contabili**

Come da dispositivo interno.

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO: CIA:VS 180082-CIG:92474694D4-CUP:F97H18003260003. PALESTRINA-S.P. PALESTRINA CAPRANICA PRENESTINA LAVORI DI RICOSTRUZIONE DEL MURO DI SOSTEGNO AL KM. 1+350. APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO- APPROVAZIONE DEL METODO DI GARA-IMPORTO SPESA EURO 500.000,00 (IVA E SOMME A DISPOSIZIONE INCLUSE)-DETERMINA A CONTRARRE**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Stefano Orlandi

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;



Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede *"nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma"*;

Vista la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05.10.2020 recante *Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011.*";

vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n.22 del 28/05/2021 con la quale è stato approvato il *Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed il relativo Elenco annuale 2021* nel quale risulta inserito, tra gli altri l'intervento "CIA VS 180082 Palestrina S.P. Palestrina Capranica Prenestina-lavori di ricostruzione del muro di sostegno al Km. 1+350" per un importo complessivo di € 500.000,00;

vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 24 del 28.06.2021 recante *Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023, unificato con il Piano della Performance (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000), e del PDO della Società in house Capitale Lavoro.*"

vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 25 del 28.06.2021 recante *Variatione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023*";

vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 36 del 30.07.2021 recante *Variatione al Bilancio di Previsione finanziario 2021– 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021–2023. Variatione di Cassa. Variatione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021–2023 ed Elenco Annuale 2021. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2021 – Art. 193 T.U.E.L.*";

vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 44 del 23.09.2021 recante *Variatione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variatione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variatione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.*".

vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 45 del 23.09.2021 recante *Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 7.5.2021 "Ripartizione ed utilizzo dei fondi previsti dall'art. 49 del D.L. 14.08.2000, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13.10.2020, n. 126, per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti, con problemi strutturali di sicurezza, della rete viaria di province e città metropolitane" - Approvazione del programma triennale degli interventi annualità 2021 – 2023.*"

vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 47 del 29.11.2021 recante *Variatione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione*



*(D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco annuale 2021 - Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.”*

visto l'art. 163, commi 1 e 3 del D.lgs 267/2000 e ss.mm. e ii.;

visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2021, pubblicato nella G.U. del 30 dicembre 2021, con il quale è stato disposto, sentita la Conferenza Stato Città e previa intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il differimento dal 31 dicembre 2021 al 31 marzo 2022 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali;

che con il medesimo Decreto del Ministro dell'Interno del 24 dicembre 2021, è stato autorizzato, per gli enti locali, l'esercizio provvisorio del Bilancio sino alla data del 31 marzo 2022;

vista la Circolare del 4.01.2021 protocollo n. CMRC-2022-0000001 a firma del Ragioniere Generale, Dott. Marco Iacobucci, con la quale vengono impartite direttive in merito all'Esercizio Provvisorio 2022;

visto il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 coordinato con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n. 15 recante: «*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*»

visto il comma 5-sexiesdecies dell'art. 3 del decreto stesso che dispone: *“Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, previsto all'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da ultimo differito ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 24 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021, è differito al 31 maggio 2022”*;

visto il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 32-15 del 10.3.2022 avente ad oggetto *“Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della gestione 2021 (art. 228 del D. Lgs n. 267/2000 e art. 3 D.Lgs. n. 118/2011). Variazione di bilancio, esercizio provvisorio 2022, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata”*;

vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 34 del 4.5.2022 avente al oggetto *“Rendiconto della gestione 2021. Approvazione”*;

Premesso che

che con Deliberazione del Consiglio Metropolitano Numero n. 28 del 10.07.2018, veniva approvato il Bilancio di previsione finanziario 2018-2020, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018-2020 e, quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018-2020, nel quale risultava inserito, nell'annualità 2019 l'intervento "VS 18 0082 Palestrina- S.P. Palestrina Capranica Prenestina-Lavori di ricostruzione del muro di sostegno al Km 1+350" per un costo complessivo pari ad € 500.000,00";

che con Determinazione Dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento VII R.U. 5628 del



21/12/2018 veniva stabilito, pertanto, di autorizzare l'esecuzione del servizio di progettazione esecutiva strutturale, comprensiva del rilievo dello stato dei luoghi, relativamente all' intervento in parola;

che il RUP nominato per l'appalto del servizio di progettazione in parola era l'Ing. Andrea Ruggeri, funzionario tecnico dell'allora Dipartimento VII (ora Dipartimento II);

che con la medesima Determinazione Dirigenziale del Servizio 1 del Dipartimento VII R.U. 5628 del 21/12/2018 veniva stabilito di affidare - ai sensi del combinato disposto dell'art. 31, comma 8, e dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. – il servizio all'Ing. Paolo Mangone, con studio in Roma (00154) Via Fernando Colombo n. 12 P.IVA 05974350588 per un importo netto di € 12.791,58 oltre € 511,66 per INARCASSA 4%, ed € 2.926,71 per IVA 22%, per l'importo complessivo di € 16.229,95;

che in data 25/07/2019 veniva sottoscritto, in ambiente MEPA, il documento di stipula n. 762169, tra la Città Metropolitana di Roma Capitale, in persona del Dirigente del Servizio 1 del Dipartimento VII, e l'Ing. Paolo Mangone per l'affidamento del servizio di progettazione sopra descritto;

che in data 09/09/2019, veniva redatto il verbale di consegna del servizio;

che in data 04/10/2019, entro il termine previsto di giorni 45 per l'esecuzione dell'incarico, veniva consegnato, dall'Ing. Paolo Mangone, il progetto esecutivo strutturale comprensivo dello stato dei luoghi;

che con Deliberazione n. 44 del 06.11.2018 il Consiglio Metropolitan adottava il Programma triennale delle OO.PP.le 2019-2021 e l'Elenco annuale 2019 nel quale risultava inserito l'intervento: "PALESTRINA - S.P. PALESTRINA CAPRANICA PRENESTINA Lavori di ricostruzione del muro di sostegno al km 1+350 – anno 2019 – CIA : VS 18 0082";

che con Decreto del Sindaco metropolitano n. 20 del 11.03.2019 veniva stabilito di approvare, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale 2019, i progetti di fattibilità tecnica ed economica degli interventi previsti per la prima annualità del programma triennale 2019-2021, tra i quali il progetto relativo al sopra menzionato intervento per un costo globale di € 500.000,00;

che con deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 4 del 18.03.2019 veniva approvato il Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019- 2021 e, quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019-2021 ed il relativo Elenco Annuale 2019, nel quale risultava inserito, tra gli altri, il sopra citato intervento;

che con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 20-10 del 18.07.2019 veniva stabilito di approvare le variazioni al Bilancio di Previsione 2019, annualità 2019 – 2021, apportando le relative modifiche in entrata e spesa, gli storni di risorse finanziarie, le variazioni di cassa, l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione derivante dal Conto Consuntivo 2018, nonché la variazione dei residui definitivi come risulta dall'allegato denominato "Allegato Variazione al Bilancio 2019-2021" e di approvare le modifiche al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019-2021 e all'Elenco Annuale dei Lavori 2019 nelle allegate schede A, B, C, D, E, F, facenti parte integrante della predetta deliberazione, nonché al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021, come risulta dall'allegato denominato "Allegato Variazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019-2021";



in particolare, in sede di approvazione di variazione al Bilancio di previsione 2019, annualità 2019-2021 veniva deliberato di applicare al Bilancio di previsione finanziario, annualità 2019, una quota di Avanzo di Amministrazione derivante dal Conto Consuntivo 2018, approvato con la predetta Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 9 citata, per un importo complessivo di € 19.559.988,29 di cui € 12.594.430,00 di Avanzo Vincolato destinato al Conto Capitale, finalizzato alla sostituzione della fonte di finanziamento utilizzata in sede di Bilancio di Previsione e costituita da mutui, mediante l'applicazione di avanzo per € 5.500.000,00 per interventi in materia di viabilità[...];

che con determinazione dirigenziale dell'Ufficio di Direzione "Viabilità Sud" Dipartimento VII R.U. 3445 del 09/09/2019 veniva nominato RUP dell'intervento in parola il Geom. Bruno Nasoni, funzionario tecnico dell'Ufficio di Direzione del Dipartimento VII;

che al fine di procedere alla richiesta di autorizzazione alla Cassa Depositi e Prestiti per la devoluzione di mutuo, con Determinazione Dirigenziale R.U. 4053 del 16/10/2019 dell'allora Ufficio di Direzione "Viabilità Sud" del Dipartimento VII (ora Servizio 3 "Viabilità sud" del Dipartimento II), veniva stabilito di procedere all'approvazione del progetto definitivo in linea tecnica dell'intervento: PALESTRINA - S.P. PALESTRINA CAPRANICA PRENESTINA Lavori di ricostruzione del muro di sostegno al km 1+350 – anno 2019 – CIA : VS 18 0082" per un importo complessivo di €. 500.000,00 così ripartito:

<b>A. Lavori</b>		€ 376.467,31
<b>A1. di cui non soggetto a ribasso (operai in economia e rimborso a fatture)</b>		€ 13.211,12
<b>B. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso</b>		€ 11.850,00
<b>D1 Totale somme a base di gara soggette a ribasso (A-A1)</b>		€ 363.256,19
<b>D2. Totale somme a base di gara (A+B)</b>		€ 388.317,31



<b>E. Fondo ex art 113 comma 2 D.Lgs 50/2016</b>	€ 7.766,35	
<b>F. Iva 22%</b>	€ 85.429,81	
<b>G Spese tecniche</b>	€ 10.200,00	
<b>H. Imprevisti</b>	€ 8.286,54	
<b>I. Totale somme a disposizione (F+G+H)</b>		€ 103.916,35
<b>I.TOTALE ONERE FINANZIARIO (D2+I)</b>		<b>€ 500.000,00</b>

che non era stato, tuttavia, possibile procedere all'invio della richiesta di autorizzazione per il finanziamento dell'opera in quanto il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica non risultava concluso;

che, pertanto, in sede di adozione del Programma delle opere 2020-2022, veniva riproposto l'inserimento dell'intervento: PALESTRINA - S.P. PALESTRINA CAPRANICA PRENESTINA Lavori di ricostruzione del muro di sostegno al km 1+350 – anno 2019 – CIA : VS 18 0082" per l'importo di € 500.000,00;

che, con nota prot. CMRC-2020-0156786 del 03.11.2020 veniva trasmesso dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma, la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale il parere di compatibilità paesaggistica con prescrizioni, ai sensi del DPR 31/2017 e D.Lgs. 42/2004;

che, con nota prot. CMRC-2020-158508 del 05/11/2020, perveniva l'autorizzazione paesaggistica semplificata in subdelega n. 20 del 05/11/2020 rilasciata dal Comune di Palestrina al fine di consentire l'esecuzione dell'intervento sopra richiamato;

che con Determinazione Dirigenziale del Servizio I del Dipartimento II R.U. 3359 del 13/11/2020 veniva stabilito di approvare il progetto definitivo dell'intervento: " VS 180082- Palestrina-S.P. Palestrina Capranica Prenestina- lavori di ricostruzione del muro di sostegno al Km. 1+350-anno 2019" per un importo complessivo di € 500.000,00;

che con la medesima Determinazione Dirigenziale R.U. 3359 del 13/11/2020 veniva dato atto che l'intervento sarebbe stato finanziato con avanzo da devoluzione e che pertanto la piena



copertura finanziaria dello stesso si sarebbe realizzata solo a seguito del perfezionamento del procedimento di diverso utilizzo delle economie di mutuo con CDP SpA, all'uopo comunicato alla Ragioneria della Città Metropolitana di Roma Capitale;

considerato che con nota prot. CMRC-2020- 0169487 del 26/11/2020 perveniva dalla Ragioneria Generale, Servizio 1 "Politiche delle Entrate- Finanza- Controllo e monitoraggio della spesa per investimento" la comunicazione che la Cassa Depositi e Prestiti, in data 23/11/2020, aveva autorizzato il diverso utilizzo del mutuo Pos. 433790903 per consentire la realizzazione dell'intervento in parola per un importo complessivo di € 500.000,00;

atteso che non era stato possibile indire la procedura di gara entro il 31.12.2020 poiché la procedura per la redazione del progetto esecutivo era ancora in corso di definizione, l'intervento in parola veniva quindi spostato nell'annualità 2021 del Programma delle opere;

che con Determinazione dirigenziale del Servizio I del Dipartimento II R.U. 4330 del 29.12.2020 veniva prenotata la somma complessiva di € 500.000,00 per il finanziamento dell'intervento in parola sul Capitolo 202039 art. 7, prenotazione n. 80363/2020, al fine di consentire l'indizione della gara nell'esercizio finanziario 2021;

che con Determinazione Dirigenziale del Servizio I del Dipartimento II R.U. 355 del 09.02.2021 veniva affidato all'Ing. Paolo Mangone il servizio di integrazione degli elaborati di progettazione esecutiva nell'ambito dell'intervento "VS 180082 Palestrina-S.P. Palestrina Capranica Prenestina lavori di ricostruzione del muro di sostegno al Km. 1+350" per un importo netto pari ad € 1.329,00, oltre € 53,16 per Cnpaia (4%) ed € 304,08 per IVA 22%, per l'importo complessivo di € 1.686,24;

che con Determinazione Dirigenziale del Servizio I del Dipartimento II R.U. 802 del 15.03.2021 veniva stabilito di autorizzare l'esecuzione del "servizio di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione nell'ambito dei lavori suddetti, affidandolo, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della Legge 120/2020, all'esito della procedura n. registro di sistema PI002132-21 celebrata sulla piattaforma della CMRC, all'Ing. Carmine Mangone con studio in Roma, 00123, Viale Roberto Lerici n. 42, C.F. MNGCMN72D17C352M e P.IVA 02615330798 che aveva offerto un ribasso percentuale del 20,00%, sull'importo a base dell'affidamento pari ad € 14.536,05, per un importo contrattuale pari ad € 11.628,84, oltre € 465,15 per CNPAIA 4% ed € 2.660,68 per IVA 22% per un importo complessivo di € 14.754,67;

che con scrittura privata R.S.P. 612 del 06.09.2021 tra la Città metropolitana di Roma Capitale, in persona del Dirigente del Servizio I del Dipartimento II, Dott. Stefano Orlandi, e l'Ing. Carmine Mangone veniva formalizzato l'affidamento del servizio in parola;

che con Determinazione Dirigenziale del Servizio 1 del Dipartimento II R.U. 4704 del 29.12.2021, veniva assunto l'impegno contabile per l'intero importo di alcuni interventi inseriti nel PPOOPP 2021-2023 annualità 2021, in applicazione del principio contabile 4.2 di cui al D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed in particolare in applicazione del punto 5 "Spese di investimento" al fine di poter utilizzare le somme previste nel quadro economico nelle successive annualità e tra questi risultava inserito l'intervento in parola per l'importo di € 500.000,00 impegnato sul capitolo 202039 art. 7 anno 2021 impegno n. 973;

che l'intervento in questione, inserito all'interno del PPOOPP 2021-2023 annualità 2021, veniva spostato nel PPOOPP 2022-2024, annualità 2022, in fase di approvazione;

Considerato



che in data 27.12.2021 il progettista incaricato, Ing. Paolo Mangone trasmetteva gli elaborati integrativi della progettazione esecutiva;

che in data 30.12.2021 veniva effettuata, ai sensi dell'art. 26, comma 6 lett. d) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., la verifica del progetto esecutivo, svolta in contraddittorio con il progettista ed il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, conclusasi positivamente con riferimento ai requisiti del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, con particolare riguardo ai seguenti aspetti:

1. a) la completezza della progettazione;
2. b) la coerenza e completezza del quadro economico;
3. c) Appaltabilità della soluzione progettuale prescelta,
4. d) presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
5. e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
6. f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
7. g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
8. h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
9. i) manutenibilità delle opere

che il RUP, Geom. Bruno Nasoni, provvedeva, a validare, in data 30.12.2021, ai sensi dell'art. 26, comma 8, il progetto esecutivo;

che con nota prot. CMRC-2021- 0000897 del 04.01.2021, a firma del RUP medesimo e del Dirigente del Servizio 3 "Viabilità Sud" Dipartimento II, veniva trasmesso al Servizio n. 1 il progetto esecutivo dei lavori "VS 180082 Palestrina-S.P. Palestrina Capranica Prenestina lavori di ricostruzione del muro di sostegno al Km. 1+350" per l'importo complessivo di € 500.000,00;

considerato che, a seguito dell'Autorizzazione Paesaggistica semplificata in subdelega n. 20/2020, rilasciata dal Comune di Palestrina con prescrizioni, veniva inoltrata richiesta di Autorizzazione Sismica al Genio Civile che, nel Luglio 2021, imponeva la verifica della barriera stradale ai sensi dei vigenti disposizioni normative;

che in sede di Conferenza di Servizi, avvenuta nel mese Dicembre 2021, alla presenza di tutte le parti interessate compresa la Soprintendenza ed i rappresentanti del Comune di Palestrina si definiva la variante al progetto sulla quale il Genio Civile rilasciava opportuno Nulla Osta con Protocollo n° 2021-0000964404 Posizione n° 110384 in data 26/11/2021, acquisito tramite piattaforma dedicata Open Genio - Regione Lazio;

che alla luce delle modifiche progettuali intervenute, con nota prot. CMRC-2022-0021642 del 01-02-2022, il Dirigente del Servizio 3 "Viabilità Sud" del Dipartimento II rappresentava al Comune di Palestrina la necessità di acquisire nuovamente l'Autorizzazione Paesaggistica per poter procedere all'espletamento della gara di appalto per i lavori di ricostruzione del muro in questione.

che in data 01.04.2022 veniva rilasciata dal Dipartimento tecnico del Comune di Palestrina, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs.vo 42/2004, l'Autorizzazione Paesaggistica semplificata in subdelega n. 22/2022 con prescrizioni;

che con nota prot. CMRC-2022- 0081293 del 17.05.2022, a firma del RUP, Geom. Bruno Nasoni e del Dirigente del Servizio 3 "Viabilità Sud" Dipartimento II, veniva ritrasmesso al Servizio n. 1, con modifiche ed integrazioni, il progetto esecutivo dei lavori "VS 180082 Palestrina-S.P. Palestrina Capranica Prenestina lavori di ricostruzione del muro di sostegno al Km. 1+350" per



l'importo complessivo di € 500.000,00;

preso atto che la progettazione di cui trattasi si compone dei seguenti elaborati:

1. Relazione tecnica illustrativa
2. Progetto architettonico
3. Progetto strutturale
4. Disegni dei particolari esecutivi
5. CME
6. Categorie delle opere
7. QTE
8. Elenco prezzi (con allegata Tariffa dei prezzi edizione 2022 per le opere pubbliche edili ed impiantistiche del Lazio) ed incidenza manodopera
9. CSA
10. Piano di sicurezza e coordinamento
11. Fabbisogno

Vista, in particolare, la relazione generale, parte integrante del progetto esecutivo trasmesso con la predetta nota con la quale si rappresenta quanto segue:

"Il progetto riguarda la ricostruzione del muro di sottoscarpa nel tratto urbano della SP 58A in loc. Santa Croce nel Comune di Palestrina. Il muro preesistente era del tipo a gravità in muratura ordinaria con pietrame calcareo + malta bastarda dello spessore medio di cm 100 ed altezza di m 3.25. Esso, presentando dei problemi di instabilità per azioni fuori dal piano con incipienti fenomeni di scorrimento e ribaltamento, nell'anno 2018 è stata demolita. Il tratto di strada interessato che si sviluppa per una lunghezza di 70 metri ha una configurazione a mezza costa, pertanto il sottofondo e tutti gli stati costituenti la sezione stradale erano contenuti nel muro di sostegno demolito. L'intervento ha permesso di eseguire alcune opere per la stabilizzazione della scarpata che sono propedeutiche alla ricostruzione:

- eliminazione momentanea di metà strada e quindi chiusura al traffico;
- rimozione di tutto il materiale di riempimento;
- profilatura del terreno a scarpa e stabilizzazione di essa mediante l'uso di strato di gunite resa solidale con l'ammasso roccioso mediante perniture con barre di acciaio.

La natura del terreno in situ è rappresentato da rocce calcaree con consistenza variabile in funzione della profondità:

- lo strato più superficiale (spessore m 3.00) è rappresentato da calcare marnoso grigiastro fratturato ed alterato ed esso è stato confinato mediante l'applicazione della gunite;
- un secondo strato (spessore m 4.00) è costituito da calcare di colore avana biancastro fratturato con fratture riempite di calcite;
- un terzo strato indagato fino alla profondità di m 30,00 è rappresentato da calcare di colore avana biancastro, fratturato ma con fratture riempite di calcite e molto compatto.

Quindi la configurazione dello stato attuale è costituita da una scarpata con roccia di cui allo strato superficiale dello spessore di m 3.00 stabilizzato con lo strato di gunite e da 25 cm con roccia di cui al secondo strato.

Progetto.

Premessa la considerazione, presente nella relazione geologica redatta dal Geologo Dottoressa Anna Maria Bruna, che l'indagine geognostica evidenzia che non sono emersi segni riconducibili a movimenti recenti in atto che interessano il pendio e quindi che lo stesso è perfettamente stabile, il progetto riguarda il solo muro di sottoscarpa. La sezione resistente del nuovo muro



sarà di tipo misto come rappresentato nella sezione sottoriportata : il piano di scorrimento della strada posto a quota + m 3.25 dal piede della scarpata sarà sostenuto :

- dal muro di sostegno a gravità realizzato con gabbioni in pietrame calcareo della larghezza di m 2.00 ed altezza di m 2.75 ;
- dalla fondazione a platea in calcestruzzo armato larga m 2.00 e con spessore di cm 50 ;
- da una serie di micropali  $\Phi 200$  profondi m 5.00 , armati con tubolare  $\Phi 177,8 \times 5$  tipo tubfix alveolato.

La tipologia di muro ( gravità con gabbioni in pietrame calcareo in rete in acciaio zincato a filo ritorto) è stata scelta per mantenere inalterato l'aspetto paesaggistico. I micropali oltre a sostenere la platea di fondazione , avranno anche la funzione di stabilizzare meglio l'ammasso roccioso per l'effetto di ricucitura che essi esercitano lungo la loro giacitura verticale. Le opere di sistemazione e finitura del manto stradale prevedono la regimentazione delle acque superficiali con la loro canalizzazione , in modo da ridurre notevolmente le infiltrazioni nell'ammasso roccioso.

#### CALCOLI DI STABILITA' E NORMATIVA

Il calcolo del muro e della fondazione vengono eseguiti in conformità ai capitoli 6 e 7 delle NTC 17/01/2018 con un'analisi pseudostatica . Il carico considerato sulla strada è stato valutato simulando lo schema di carico 1 presente sulle NTC per i I calcolo dei ponti , in cui per semplicità, i carichi tandem possono essere sostituiti da carichi uniformemente distribuiti equivalenti, applicati su una superficie rettangolare larga 3.00 m e lunga 2.20 m. Assimilando la strada provinciale ad un ponte e, data la modesta altezza del muro di sottoscarpa, considerando la sola corsia di marcia della carreggiata, si considera lo schema di carico 2 con il solo carico tandem in quanto la larghezza della corsia non consente la presenza di altri carichi.

Quindi il carico da traffico distribuito e premente sul muro di sottoscarpa sarà :  $200 \times 2 / (3 \times 2.20)$  kN/mq = 30.30 kN/mq Oltre 2.5 kN/mq sulla restante porzione adibita a banchina

Il parapetto sarà sostituito da un barriera stradale in acciaio e legno, dimensionata nel rispetto delle linee guida del MIT del 25/08/2004 'Direttiva sui criteri di progettazione, installazione, verifica e manutenzione dei dispositivi di ritenuta nelle costruzioni stradali'.

Le prestazioni e la sicurezza dell'opera sono state valutate in relazione agli stati limite ultimi (SLU) ed agli stati limite di esercizio. Il tipo di costruzione è un'opera ordinaria con vita nominale  $\geq 50$  anni e classe d'uso III. Le condizioni di carico elementari considerate sono : carichi propri , carichi permanenti, carichi variabili ed azioni sismiche; le combinazioni di carico considerate sono :

- per lo SLU  $\gamma G1 \cdot G1 + \gamma G2 \cdot G2 + \gamma Q1 \cdot Qk1$
- per lo SLE quasi permanente  $G1 + G2 + \psi 21 Qk1$
- per lo SLU e lo SLE connessi all'azione sismica  $E + G1 + G2 + \psi 21 Qk1$

Per quanto riguarda le condizioni di carico elementari si è fatto riferimento al capitolo 3 e 5 delle NTC 17/01/18. In merito ai metodi di analisi e criteri di verifica si è fatto riferimento al capitolo 6 e 7 delle NTC 17/01/18. Il calcolo è stato fatto con i metodi della geotecnica e della meccanica delle terre, della scienza e tecnica delle costruzioni, con uso di equazioni in forma chiusa tramite il programma di calcolo MAX15 versione 01 G prodotto dalla Aztec informatica srl".

Visto il quadro economico del progetto esecutivo dei lavori di cui trattasi per l'importo complessivo di € 500.000,00 ripartito come segue:

A. Lavori (di cui € 89.711,16 costi		
-------------------------------------	--	--



manodopera ex art. 23, c. 16 D.Lgs.vo 50/2016)		€ 315.194,24
<b>A1.</b> di cui non soggetto a ribasso (operai in economia e rimborso a fatture)		€ 1.617,10
<b>B.</b> Costi della sicurezza non soggetti a ribasso		€ 75.856,38
<b>C. Totale somme a base di gara soggette a ribasso (A-A1)</b>		€ 313.577,14
<b>D. Totale somme a base di gara (A+B)</b>		<b>€ 391.050,62</b>
<b>E.</b> Fondo ex art 113 comma 2 D.Lgs 50/2016	(80%) € 6.256,81 (20%) € 1.564,20	€ 7.821,01
<b>F.</b> Iva 22%	€ 86.031,14	
<b>G.</b> Imprevisti	€ 15.097,24	
<b>H.</b> Totale somme a disposizione (E+F+G)		€ 108.949,39
<b>I.TOTALE ONERE</b>		<b>€ 500.000,00</b>



<b>FINANZIARIO (D+H)</b>		
------------------------------	--	--

visto l'art. 113, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. rubricato " Incentivi per funzioni tecniche" ed in particolare il comma 2 ai sensi del quale : " *A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.[...]*"

Visti, altresì, i commi 3 e 4 del richiamato art. 113 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;

Visto l'art. 2, comma 4 Tab. A del Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 ess.mm. e ii, adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 51 del 28.05.2019, modificato con decreto n. 116/19 del 22.10.2019, nella quale viene definita la consistenza effettiva del fondo per funzioni tecniche in considerazione della tipologia e del grado di complessità degli interventi (lavori);

Visto, altresì, l'art. 3 del richiamato Regolamento ai sensi del quale: "

1. Le risorse finanziarie del fondo, costituito ai sensi dell'art. 2 del presente Regolamento, sono così suddivise:
  1. a) ottanta per cento, da ripartirsi, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura, tra i soggetti di cui all'articolo 1 del presente Regolamento;
  2. b) restante venti per cento, ad esclusione delle risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, da destinarsi all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici.[..]";

preso atto che l'importo di € 1.564,20, corrispondente al 20% del Fondo per funzioni tecniche (ex art. 113 comma 2 D.Lgs. 50/2016), è stato inserito nell'apposito fondo Ragioneria (avanzo di amministrazione) a seguito dell'approvazione del Rendiconto della gestione 2021;

atteso che, ai sensi dell'art.16 del Capitolato Speciale, l'Appaltatore dovrà dare compiute tutte le opere appaltate entro il termine di 270 (duecentosettanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

vista la Legge n. 120/2020 emendata dal D.L. 77/2021 convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" ed in particolare l'art. 1 rubricato "Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia";

visto l'art. 49 della L. 108/2021 recante "Modifiche alla disciplina del subappalto" ed in particolare il comma 2 dello stesso che recita: Dal 1° novembre 2021, al citato articolo 105 del decreto



legislativo 18 aprile 2016, n. 50: a) al comma 2, il terzo periodo è sostituito dal seguente: «Le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, previa adeguata motivazione nella determina a contrarre, eventualmente avvalendosi del parere delle Prefetture competenti, indicano nei documenti di gara le prestazioni o le lavorazioni oggetto del contratto di appalto da eseguire a cura dell'aggiudicatario in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, ivi comprese quelle di cui all'articolo 89, comma 11, dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni o delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro e di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori ovvero di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali, a meno che i subappaltatori siano iscritti nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori di cui al comma 52 dell' articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero nell'anagrafe antimafia degli esecutori istituita dall'articolo 30 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229.»;

visto l'art. 52 del Capitolato Speciale d'Appalto, ed in particolare il punto 4 dello stesso nel quale viene specificato che il subappalto, disciplinato dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., non può superare la quota del 30% dell'importo complessivo del contratto in quanto tale limite, considerate le specifiche caratteristiche dell'appalto, risulta coerente con la tempestività e complessità dell'esecuzione delle prestazioni previste;

visto l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita: "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte[...]";

Visto, altresì, il comma 2 del predetto art. 1 della Legge n. 120/2020 emendato dal D.L. 77/2021 convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021 ai sensi del quale: "*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori [...] di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: [...] b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'[articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#) previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, (...)**di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro***";

Visto l'art. 63 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.recante "Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara";

Atteso, pertanto, che, per l'affidamento dei predetti lavori, è stato stabilito di procedere mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, ai sensi del combinato disposto del richiamato art. 63 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. e del menzionato art. 1, comma 2, lett. b) della Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di € **391.050,62** (di cui € 89.711,16 per costo manodopera, ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso, € 1.617,10 non soggetti a ribasso per lavori in economia e rimborsi a fatture ed € 75.856,38 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso);

visto, altresì, il comma 3 del richiamato art. 1 della L. 120/2020 "Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'art. 95, c. 3 del D.Lgs.vo 50/2016, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di



aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2- bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque”;

che il RUP ha stabilito di procedere con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con valutazione delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2, ovvero, 2 bis, con esclusione automatica – a tenore dell'art. 1 comma 3 della Legge n. 120/2020 - fra le ditte della categoria prevalente OS21 (OS\_ventuno) classifica I fino ad €. 258.000,00 + 20% e categoria scorponabile OG3 (OG\_tre) classifica I fino a €. 258.000,00;

visto l'art. 51 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 che recita quanto segue: "Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera ggggg), in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica di cui agli articoli 99 e 139...[...]"

considerato che l'appalto dei lavori in argomento non è suscettibile di suddivisione in lotti funzionali e prestazionali in considerazione della volontà di assicurare una più efficace e coordinata fruizione del complesso di attività in cui si articola l'appalto e di garantire la razionalizzazione e il contenimento della spesa pubblica attraverso una gestione globale del lavoro;

visto l'art. 52 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita quanto segue: "Nei settori ordinari e nei settori speciali, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente comma e dai commi da 2 a 9, nonché dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TLC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione.";

visto l'art. 58, comma 1 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.: “Ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, nel rispetto dell'articolo 52 e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al presente codice. L'utilizzo dei sistemi telematici non deve alterare la parità di accesso agli operatori o impedire, limitare o distorcere la concorrenza o modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara.”;

atteso che ai sensi dell'art. 40 comma 2 del D. Lgs.50/2016 e ss.mm.ii. “A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici”;

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad



effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

**Preso atto che** la spesa di euro € 498.435,80 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039/7	MANVIA - Manutenzione straordinaria - strade - MP1005
CDR	9210	DIR0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA
CCA	--	
Eser. Finanziario	2021	--
Numero	4554	--
Importo	€ 6.256,81	--

Conto Finanziario : S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039/7	MANVIA - Manutenzione straordinaria - strade - MP1005
CDR	9210	DIR0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA
CCA	--	
Eser. Finanziario	2022	--
Numero	1473	--
Importo	€ 15.097,24	--

Conto Finanziario : S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

--	--	--



Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039/7	MANVIA - Manutenzione straordinaria - strade - MP1005
CDR	9210	DIR0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA
CCA	--	
Eser. Finanziario	2022	--
Numero	1472	--
Importo	€ 477.081,75	--

Conto Finanziario : S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 3, del nuovo "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

## DETERMINA

1.di approvare il progetto esecutivo con modifiche ed integrazioni, redatto dall'Ing. Paolo Mangone, ai sensi del combinato disposto dell'art. 23 e dell'art. 24 del D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii. relativo all'intervento: "VS 180082 Palestrina-S.P. Palestrina Capranica Prenestina lavori di ricostruzione del muro di sostegno al Km. 1+350" per un importo complessivo di €



500.000,00 così suddiviso:

<b>A. Lavori</b> (di cui € 89.711,16 costi manodopera ex art. 23, c. 16 D.Lgs.vo 50/2016)		€ 315.194,24
<b>A1.</b> di cui non soggetto a ribasso (operai in economia e rimborso a fatture)		€ 1.617,10
<b>B. Costi della sicurezza</b> non soggetti a ribasso		€ 75.856,38
<b>C. Totale somme a base di gara soggette a ribasso (A-A1)</b>		€ 313.577,14
<b>D. Totale somme a base di gara (A+B)</b>		€ 391.050,62
<b>E. Fondo ex art 113 comma 2 D.Lgs 50/2016</b>	(80%) € 6.256,81 (20%) € 1.564,20	€ 7.821,01
<b>F. Iva 22%</b>	€ 86.031,14	
<b>G. Imprevisti</b>	€ 15.097,24	
<b>H. Totale somme a disposizione</b>		€ 108.949,39



(E+F+G)		
<b>I.TOTALE ONERE FINANZIARIO (D+H)</b>		<b>€ 500.000,00</b>

2. di approvare lo schema di contratto - parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto - relativo ai lavori di cui al punto 1), acquisito agli atti;

3. di approvare, per l'affidamento dei suddetti lavori, l'indizione di apposita procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii. e dell'art. 63 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di € **391.050,62** (di cui € 89.711,16 per costo manodopera, ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso, € 1.617,10 non soggetti a ribasso per lavori in economia e rimborsi a fatture ed € 75.856,38 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso);

4. di stabilire che l'affidamento debba avvenire secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con valutazione delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2, ovvero, 2 bis, con esclusione automatica – a tenore del richiamato art. 1 comma 3 della Legge n. 120/2020 - fra le ditte della categoria prevalente OS21 (OS\_ventuno) classifica I fino ad €. 258.000,00 + 20% -categoria scorporabile OG3 (OG\_tre) classifica I fino a €. 258.000,00;

5. che è acquisito agli atti il verbale di verifica del progetto esecutivo effettuata, ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett.c), dall'ufficio tecnico della Stazione Appaltante e conclusa con esito positivo;

6. che è acquisita agli atti la dichiarazione di validazione del progetto esecutivo sottoscritta dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 26, comma 8, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;

7. che è acquisito agli atti il piano di sicurezza e di coordinamento redatto dall'Ing. Carmine Mangone ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81;

8. di dare atto che con Determinazione Dirigenziale del Servizio 1 del Dipartimento II R.U. 4704 del 29.12.2021 è stato assunto l'impegno contabile di € 500.000,00 sul capitolo 202039 art. 7 anno 2021 al fine di consentire l'esecuzione dell'intervento nell'anno in corso;

9. di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

10. di stabilire, sin d'ora che, all'esito dell'aggiudicazione, disposta su proposta del RUP, verrà predisposta, da parte del Servizio 1 del Dipartimento II Mobilità e Viabilità, apposita Determinazione Dirigenziale di presa d'atto dell'aggiudicazione, subordinando l'efficacia dell'aggiudicazione medesima all'esito dei controlli circa l'inesistenza delle cause di esclusione, ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in capo all'aggiudicatario.



Di imputare la spesa di euro € 498.435,80, come di seguito indicato:

Euro 15.097,24 in favore di IMPREVISTI C.F - ,

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/7	9210	21013	2022	1473/0

CUP: F97H18003260003

CIA: VS 180082

Euro 477.081,75 in favore di CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE C.F - ,

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/7	9210	21013	2022	1472/0

CIG: 92474694D4

CUP: F97H18003260003

CIA: VS 180082

Euro 6.256,81 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F - ,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/7	9210	21013	2021	4554/0

CUP: F97H18003260003

CIA: VS 180082

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Stefano Orlandi



*Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e rispettive norme collegate*